

Università degli Studi di BARI
Facoltà di Lettere e Filosofia
REGOLAMENTO DIDATTICO

Laurea in	Filosofia
Classe	L-5 – Classe delle lauree in Filosofia
Facoltà	Lettere e Filosofia

Art. 1 - Finalità	
Il presente Regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Filosofia istituito presso l'Università degli Studi di Bari a partire dall'A.A. 2008/2009 e, in accordo con quanto previsto dall'art. 10 comma 5, sottoposto a revisione almeno ogni cinque anni.	
Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi professionali	
Obiettivi formativi <u>Obiettivi formativi qualificanti della classe</u> I laureati nei corsi di laurea della classe devono:	

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni ed un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Obiettivi formativi specifici del corso

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

* avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni ed un' ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);

* avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) ed un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;

* avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);

* essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

* possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della pubblica amministrazione, dell'editoria, degli archivi e delle biblioteche;
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come web editor, editor multimediale, knowledge worker, ecc.);
- in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e copywriting, promozione culturale, attività no-profit, ecc.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in tematiche teoriche di tipo filosofico, storico, artistico, politico, scientifico, epistemologico, comunicazionale.
- Assistenti di archivio e di biblioteca

Art. 3 - Il credito formativo come unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche

<p>1. Le attività di formazione comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le lezioni frontali, i seminari, le esercitazioni, le attività di laboratorio; - le attività di formazione a distanza; - il tempo dedicato ai progetti e alle attività pratiche (tirocini e stage all'interno di istituzioni e aziende); - lo studio individuale. <p>2. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità. Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato.</p> <p>3. Per conseguire la laurea triennale è necessario acquisire complessivamente 180 crediti.</p> <p>4. Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che un credito formativo nei corsi di laurea corrisponda a un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore.</p> <p>5. Il Consiglio del Corso di studio ha deliberato che le 25 ore complessive siano suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di corsi frontali in 7 ore per le lezioni e per i seminari, 7 ore per le esercitazioni, a seconda delle modalità didattiche adottate per ogni insegnamento, e il resto allo studio individuale; - nel caso di corsi di laboratorio in 7 ore di laboratorio e il resto per lo studio individuale; - nel caso di corsi di laboratorio di Informatica in 12 ore di laboratorio e il resto per lo studio individuale. 	
Art. 4 - Requisiti per l'accesso	

<p>1. Per accedere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo.</p> <p>2. L'accesso non è programmato.</p> <p>3. E' previsto un numero massimo di 300 iscritti.</p>	
<p>Art. 5 - Ordinamento didattico</p>	
<p>1. L'Ordinamento didattico, riportato in Allegato 1, definisce l'articolazione degli insegnamenti e determina, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, il numero di crediti attribuiti ad ogni attività formativa.</p> <p>Per ogni insegnamento esso riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il settore scientifico disciplinare (s.s.d.); -le tipologie di attività formative (t.a.f.), distinte in attività formativa di base, caratterizzanti, autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, affini o integrative, attività formative relative alla preparazione per la prova finale e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera ed altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; - le modalità d'erogazione (m.e.) dell'insegnamento distinte in lezioni frontali (F), esercitazioni (E), seminari (S), attività di laboratorio (L), tirocinio e stage (T); altre tipologie d'attività formative (A); - i CFU attribuiti all'insegnamento distinti, ove possibile, a seconda delle modalità d'erogazione; - le modalità di valutazione: esame scritto (Sc), esame orale (Or), esame con prova di laboratorio (La); solo idoneità (Id) o attestato (At). <p>Nell'Ordinamento Didattico sono altresì riportati gli eventuali accorpamenti, ai fini delle prove d'esame, degli insegnamenti affini.</p>	

<p>2. <i>Informazioni più specifiche sugli obiettivi degli insegnamenti, espressi in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori e competenze acquisiti dagli studenti, sono riportate in Allegato 2.</i></p>	
<p>Art. 6 - Programmazione didattica</p>	
<p>1. Il Consiglio didattico del Corso di Laurea in Filosofia elabora annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti, nonché proponendo, sentiti i docenti interessati, i nominativi dei Titolari degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Tale piano didattico e l'elenco dei docenti Titolari sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.</p> <p>2. Il Titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività didattica svolta da eventuali altri docenti partecipanti al corso, anche a contratto.</p> <p>3. Il Consiglio didattico del Corso di Laurea in Filosofia, prima dell'inizio di ogni anno accademico, definisce il calendario delle attività didattiche, separando i periodi dedicati alle lezioni ed alle esercitazioni da quelli destinati alle prove di esame.</p> <p>4. Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è non inferiore a 6.</p> <p>5. L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.</p>	

<p>6. Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato in due periodi di lezione (semestri). Il Consiglio didattico di Corso di Laurea stabilisce, almeno 1 mese prima dell'inizio di ogni periodo, la ripartizione delle attività didattiche e l'orario delle lezioni rendendoli pubblici nella bacheca e nel sito web del Corso di Studio.</p> <p>7. In ogni semestre sono previste attività didattiche con carico, di norma, equidistribuito.</p>	
<p>Art. 7 - Propedeuticità e obblighi di frequenza</p>	
<p>1. Nell'erogazione degli insegnamenti e nella predisposizione del calendario dei relativi esami la tempistica tiene conto di propedeuticità implicite tali da permettere la massima efficacia nell'apprendimento.</p> <p>2. Sono previste forme specifiche di verifica per la frequenza dei laboratori.</p>	
<p>Art. 8 - Attività di tipologia f)</p>	
<p>1. Rientrano tra le attività formative obbligatoriamente previste, con riconoscimento di CFU, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lingua straniera (riconoscimento di 6 CFU previo superamento di prova di idoneità); • abilità informatiche di base (riconoscimento di 3 CFU previo superamento di una prova di idoneità); <i>tali abilità di base corrispondono ai primi 4 livelli dell'ECDL (European Computer Driving License).</i> 	

2. Rientrano inoltre tra le attività formative di tipologia f) a libera scelta dello Studente, per le quali è previsto il riconoscimento di CFU, le seguenti tipologie:

a) **ulteriori abilità linguistiche:**

- lo studente può conseguire CFU previo superamento di un esame sulla conoscenza di una lingua straniera diversa rispetto a quelle degli esami sostenuti nel CdL di provenienza;
- lo studente può acquisire CFU conseguendo un certificato di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto al contenuto degli esami di lingua straniera superati nel CdL. Le certificazioni o i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformate in CFU senza il vaglio dei competenti organi accademici secondo quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU.

b) **ulteriori abilità informatiche:**

- lo studente può conseguire CFU previo superamento di un esame di Informatica previsto nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- lo studente può ottenere il riconoscimento di CFU per conoscenze informatiche di grado superiore, sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU.

c) **abilità relazionali:** lo studente può conseguire CFU per attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio Civile sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU;

d) **attività formative di livello post-secondario:** lo studente può chiedere il riconoscimento per le conoscenze e abilità acquisite in attività formative di tipo post-secondario a cui abbia concorso una Università statale o legalmente riconosciuta. Tale riconoscimento avverrà secondo le procedure previste dal Regolamento d'Ateneo per il

<p>riconoscimento dei CFU;</p> <p>e) stages: lo studente può conseguire CFU sulla base dell'impegno profuso nell'ambito di progetti formativi – consistenti in stage presso enti o aziende accreditate dall'Ateneo – promossi da un tutor accademico e svolti sotto la guida di un tutor aziendale, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento Tirocini dell'Ateneo.</p>	
<p>Art. 9 - Esami di profitto</p>	
<p>1. Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso ai propri elaborati prima della registrazione del voto d'esame.</p> <p>2. Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento dell'esame previste per il suo insegnamento. Tale programma è pubblicato sul sito web del Corso di Studio e può essere richiesto alla Segreteria didattica del Corso di Studio.</p> <p>3. Gli esami si svolgono successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame e in date concordate con i Titolari e comunicate alla Segreteria didattica del Corso di Studio, affisse nella bacheca e disponibili nel sito web del Corso di Studio.</p> <p>4. La data di un appello d'esame non può essere anticipata e può essere posticipata solo per un grave e giustificato motivo. In ogni caso deve esserne data comunicazione agli studenti, mediante affissione alla bacheca e nel sito web del Corso di Studio, almeno una settimana prima della data prevista nel calendario, salvo i casi di forza maggiore. I giorni di posticipo non devono essere superiori ad una</p>	

<p>settimana, salvo i casi di forza maggiore.</p> <p>5. Per il punto 5 dell'art. 9, *Prove di esame*, si rinvia al Regolamento didattico dell'Università di Bari, art. 22, punto 3, pag. 30 (e, per specifiche precisazioni, al Regolamento di Facoltà in via di elaborazione).</p> <p>6. La verifica del profitto individuale dello studente ed il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dal Docente Titolare e riportate nell'Allegato 1.</p> <p>7. La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della Commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.</p> <p>8. Per il punto 8 dell'art. 9, *Registrazione esame*, si rinvia al Regolamento didattico dell'Università di Bari, art. 24, punto 7, pag. 33 (e, per specifiche precisazioni, al Regolamento di Facoltà in via di elaborazione).</p>	
<p>Art. 10 - Commissioni di esame</p>	
<p>1. Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri, di cui uno è il Titolare dell'insegnamento.</p> <p>2. La composizione delle Commissioni d'esame per ogni insegnamento è definita dal Preside di Facoltà all'inizio di ogni anno accademico, su proposta del Titolare e tenendo conto di quanto previsto dal RDA. Gli altri componenti della commissione devono essere docenti o cultori della specifica disciplina o di disciplina affine.</p>	

<p>3. Nel caso di esame comune a più insegnamenti devono far parte della Commissione tutti i titolari degli insegnamenti.</p>	
<p>Art. 11 - Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale</p>	
<p>1. Al superamento della prova finale, a cui si accede quando sono stati acquisiti i 174 CFU distribuiti secondo quanto previsto dal piano didattico, vengono assegnati 6 CFU, che permettono il conseguimento del diploma di Laurea in Scienze dei beni culturali.</p>	
<p>2. Il conferimento del titolo avviene ad opera della Commissione di Laurea, nominata dal Preside della Facoltà e composta da almeno 7 Docenti della Facoltà; tale Commissione è presieduta da un Docente individuato dal Preside tra quelli che fanno parte della Commissione di Laurea.</p> <p>3. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, preparata con la supervisione di un Docente Relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea. La proclamazione avverrà al termine della discussione.</p> <p>4. Il Relatore è un Docente afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel Corso di Laurea.</p> <p>5. Il punteggio totale viene determinato sommando al punteggio di ammissione la valutazione della prova finale, a cui sono riservati fino ad un massimo di 8 punti; per il conseguimento della lode è necessario un punteggio curriculare di 103 pieno.</p> <p>Ai fini della determinazione del punteggio di ammissione, si attribuisce</p> <ul style="list-style-type: none"> • un bonus di 1 punto sulla media in 110_{mi} per tutti i Laureandi 	

<p>che abbiano conseguito almeno 5 lodi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • successivamente, viene assegnato 1 punto di bonus “di velocità” ai Laureandi “in corso”, in possesso di una media non inferiore a 99/110. 	
<p>Art. 12 - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio</p>	
<p>1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica del profitto prevista dal RDA.</p> <p>2. Il trasferimento dello studente da altro Corso di studio può avere luogo solo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e CFU maturati.</p> <p>3. Al Consiglio di Corso di studio che accoglie lo studente che si è trasferito, compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso di studio della medesima Facoltà o di altra Facoltà di qualunque Ateneo, italiano o estero.</p> <p>4. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se</p>	

<p>riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.</p> <p>5. In relazione alla quantità dei crediti riconosciuti ad insegnamenti scelti come corsi singoli, nonché di altre conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi del RDA e del Regolamento d'Ateneo per il Riconoscimento dei crediti, la durata del Corso di Studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.</p> <p>6. I crediti relativi alle conoscenze informatiche, linguistiche e relazionali, sono acquisiti nel curriculum dei Corsi di Studio attraverso specifiche prove, ovvero secondo una apposita normativa definita dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti.</p>	
<p>Art. 13 - Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento</p>	
<p>Gli studenti iscritti negli anni precedenti ad altri Corsi di studio possono optare per l'iscrizione al Corso di Laurea in Filosofia con la convalida degli esami sostenuti e l'attribuzione dei relativi CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico del Corso. Per il riconoscimento degli esami pregressi in termini di CFU vale quanto riportato nell'articolo precedente ai comma 2, 3 e 4.</p>	
<p>Art. 14 - Prerequisiti necessari per una efficace frequenza del Corso di laurea: valutazione e pre-corsi</p>	
<p>Per iniziare con profitto le attività formative previste per il Corso di Laurea in Filosofia, gli studenti devono possedere un'adeguata preparazione di base: cultura generale (comprensione, analisi e uso</p>	

<p>dell'italiano scritto e parlato ad un livello medio-alto, con possesso di un lessico ampio; capacità di elaborazione di un testo scritto), conoscenza sicura delle linee fondamentali dello sviluppo storico della Filosofia, con riferimento specifico ai maggiori Filosofi, padronanza di una lingua dell'Unione Europea;.</p> <p>Al momento dell'iscrizione verrà proposto un questionario relativo alla propria formazione secondaria da consegnare contestualmente al fascicolo di immatricolazione. Subito dopo il Consiglio di Corso di Laurea organizzerà delle attività integrative formative da svolgersi prima dell'inizio dei corsi.</p>	
<p>Art. 15 - Forme di Tutorato</p>	
<p>Il Consiglio di Facoltà, sulla base di specifiche esigenze degli studenti, può attivare forme di tutorato idonee al miglioramento dei servizi didattici connessi al Corso di Laurea.</p> <p>Tali forme di tutorato possono essere, ad esempio, finalizzate a fornire informazioni relative alla struttura amministrativa, logistica e didattica, ad agevolare l'orientamento nella scelta dei percorsi formativi, nonché a permettere il superamento delle difficoltà che specifiche materie possono presentare.</p>	

Allegato 1: Piano di studi del Corso di laurea triennale in Filosofia

Insegnamenti e accorpamenti in esami	s.s.d. (tipologia)	t.a.f.	CFU per m.e.	CFU	Verifica
I anno – I/II semestre					
Filosofia teoretica	M-FIL/01	base	F.E.S.	9	Or
Filosofia morale	M-FIL/03	base	F.E.S.	9	Or
Storia della filosofia I	M-FIL/06	base	F.E.S.	9	Or
Un insegnamento a scelta tra: Storia della filosofia antica, Estetica, Filosofia della scienza, Filosofia del Rinascimento	M-FIL/07 M-FIL/04 M-FIL/02 M-FIL/06	base caratt. caratt. caratt.	F.E.S.	6	Or
Un insegnamento a scelta tra: Logica e Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/02 M-FIL/06	caratt.	F.E.S.	9	Or
Un insegnamento a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia moderna, Storia contemporanea	L-ANT/01 L-ANT/02 M-STO/02 M-STO/04	affini affini affini affini	F.E.S.	6	Or
Un modulo a scelta tra: Lingua e Traduzione francese, inglese, spagnola, tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	affini affini affini affini	F.E.S.	6	Or
Laboratorio di Lingua UE in attinenza con il corso di Lingua e Traduzione scelto		affini	Id.	3	Id
Laboratorio introduttivo di Informatica		affini	Id..	3	At, Id
II anno – I/II Semestre					
Storia della Scienza	M-STO/05	base	F.E.S.	9	Or
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	base	F.E.S.	9	Or
Storia della Filosofia II	M-FIL/06	base	F.E.S.	9	Or
Storia della Filosofia medievale	M-FIL/08	base	F.E.S.	9	Or
Psicologia CFU	M-PSI/01	catatt.	F.E.S.	9	Or
Storia medievale CFU	M-STO/01	affini	F.E.S.	12	Or

II Laboratorio di Lingua UE		affini	Id.	3	Id
-----------------------------	--	--------	-----	---	----

III anno – I/II Semestre					
Un insegnamento a scelta tra: Storia delle dottrine politiche e Storia del Pensiero politico moderno	SPS/02 SPS/02	caratt. caratt.	F.E.S.	9	Or
Filosofia delle religioni	M-FIL/01	base	F.E.S.	9	Or
Un insegnamento a scelta tra: Bioetica, Etica delle relazioni, Filosofia etico-politica	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02	base	F.E.S.	9	Or
Un insegnamento a scelta tra: Pedagogia generale, Didattica, Antropologia culturale	M-PED/02 M-PED/02 M-DEA/01	caratt. caratt. caratt.	F.E.S.	9	Or
A scelta dello studente CFU 15 (9+6)			F.E.S.	15 (9+6)	
Prova finale				9	

Referente del corso: prof. Costantino Esposito
Tel. 080-5714039 – e-mail: esposito@filosofia.uniba.it

Allegato 2: Obiettivi specifici (conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze) degli insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia devono aver acquisito la capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, nonché di sviluppare gli strumenti critici e le capacità di ricerca filosofica, attraverso la capacità di affrontare l'analisi dei testi e dei percorsi storiografico-filosofici in una prospettiva critica.

Tali competenze saranno acquisite attraverso la frequenza degli insegnamenti impartiti nei settori di Filosofia morale, Filosofia teoretica, Storia della filosofia, Storia della scienza e Storia della filosofia medievale. La valutazione delle competenze avviene sotto forma di esame orale o specifico esonero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia devono dimostrare l'acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica;

Dovranno aver dimostrato di essere in grado di effettuare un intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata (nel campo del lavoro, dell'economia, dell'ecologia, della comunicazione, del confronto interculturale, della medicina, della ricerca scientifica, della genetica e delle biotecnologie).

Essi devono essere capaci, inoltre, di applicare le proprie conoscenze all'ambito lavorativo, dimostrando di saper rispondere con professionalità e competenza e manifestando, nel contempo, capacità di ideazione e progettazione. Tali competenze saranno acquisite attraverso la frequenza degli insegnamenti impartiti nei settori di Informatica, Psicologia e Pedagogia. La valutazione delle competenze avviene sotto forma di esame orale o specifico esonero.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Filosofia devono aver sviluppato competenze e autonomia nella capacità di giudizio e siano in possesso di risorse critico-valutative di fronte alle questioni globali emergenti, e devono aver acquisito conoscenze idonee a collegare i temi specifici dell'antropologia filosofica con gli sviluppi delle scienze dell'uomo e dell'ambiente. Tali competenze saranno acquisite attraverso specifici corsi afferenti ai settori di Storia greca, romana, medievale, moderna e contemporanea. La valutazione delle competenze avviene sotto forma di esame orale o specifico esonero.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Filosofia devono aver maturato:

1. la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza; Tali competenze saranno acquisite attraverso specifici corsi afferenti ai settori di
2. l'acquisizione di una prima, specifica conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale. Tali competenze saranno acquisite attraverso specifici corsi afferenti ai settori di Informatica, Psicologia e Pedagogia.

Tali competenze saranno acquisite attraverso specifici corsi afferenti ai settori di Linguistica e Letteratura italiana. La valutazione delle competenze avviene sotto forma di esame orale o specifico esonero.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Filosofia devono aver maturato.

1. l'acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale;
2. l'acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati;
3. l'acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Tali competenze saranno acquisite attraverso specifici corsi afferenti ai settori di Informatica, Storia delle dottrine politiche, Storia della filosofia, Storia della scienza, Filosofia morale e Filosofia teoretica. La valutazione delle competenze avviene sotto forma di esame orale o specifico esonero.